

CRITERI DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE – GEOSTORIA

(Classi I, II, III)

PROVA ORALE

(sintesi, descrizione, relazione, interpretazione, argomentazione)

COMPETENZE VALUTATE

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico di un territorio.

ABILITÀ VALUTATE

- Saper orientarsi nel tempo e nello spazio
- Usare appropriatamente i linguaggi disciplinari della storia e della geografia
- Riconoscere i concetti della convivenza civile e rispettarne le regole
- Individuare concetti, nessi e relazioni
- Saper organizzare le conoscenze acquisite per elaborare un quadro completo e un'argomentazione efficace
- Sviluppare ed esercitare lo spirito critico
- Saper utilizzare le risorse materiali, strumentali e multimediali per lo studio e/o l'approfondimento personale

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

	ORIENTAMENTO NEL TEMPO E NELLO SPAZIO	COMPETENZA SEMANTICA E LESSICALE (storico-geografica)	INDIVIDUAZIONE DI CONCETTI, NESSI, RELAZIONI	ORGANIZZAZIONE DELLE CONOSCENZE
10	Colloca i fenomeni nello spazio e nel tempo; utilizza appropriatamente la datazione avanti/dopo Cristo; sa leggere ed interpretare tavole sincroniche e diacroniche, carte geografiche; conosce e localizza i fondamentali tratti fisici e politici.	Si esprime con un linguaggio ricco e appropriato; comprende ed usa la terminologia specifica della disciplina.	Riflette su eventi e fenomeni cogliendone nessi e relazioni in modo chiaro, pertinente ed esaustivo.	Utilizza le conoscenze e le abilità acquisite per produrre discorsi pianificati con linguaggio ricco, appropriato e specifico.
9	Colloca i fenomeni nello spazio e nel tempo; utilizza correttamente la datazione avanti/dopo Cristo; sa leggere ed interpretare tavole sincroniche e diacroniche, carte geografiche; conosce e localizza i fondamentali tratti fisici e politici.	Si esprime con un linguaggio chiaro e corretto; comprende ed usa la terminologia specifica della disciplina.	Riflette su eventi e fenomeni cogliendone nessi e relazioni in modo chiaro e pertinente.	Utilizza le conoscenze e le abilità acquisite per produrre discorsi pianificati con linguaggio chiaro, corretto e specifico.
8	Colloca i fenomeni nello spazio e nel tempo; utilizza efficacemente la datazione avanti/dopo Cristo; sa leggere ed interpretare tavole sincroniche e diacroniche, carte geografiche; conosce e localizza i fondamentali tratti fisici e politici.	Si esprime con un linguaggio vario e abbastanza ricco; comprende ed utilizza con correttezza la terminologia della disciplina.	Individua relazioni tra fenomeni; istituisce confronti; coglie aspetti problematici.	Utilizza le conoscenze e le abilità acquisite per produrre discorsi pianificati con linguaggio coerente e lineare.
7	Colloca i fenomeni nello spazio e nel tempo, utilizza discretamente la datazione avanti/dopo Cristo; sa leggere ed interpretare tavole sincroniche e diacroniche, carte geografiche; conosce e localizza i fondamentali tratti fisici e politici.	Si esprime con un linguaggio appropriato; comprende ed usa la terminologia specifica della disciplina in maniera chiara ed organica.	Individua nessi, concetti e relazioni, anche talvolta guidato.	Utilizza le conoscenze e le abilità acquisite per produrre discorsi pianificati con linguaggio appropriato
6	Sa orientarsi generalmente nello spazio e nel tempo; utilizza in maniera generale la datazione avanti/dopo Cristo; sa usare gli strumenti di base.	Si esprime con un linguaggio essenziale; comprende ed usa la terminologia specifica della disciplina con imprecisioni e qualche inesattezza.	Riconosce le fondamentali relazioni tra Fenomeni.	Utilizza le conoscenze e le abilità minime per delineare un quadro nel complesso comprensibile, pertinente e corretto, pur con imprecisioni e qualche inesattezza, anche con la guida dell'insegnante

5	Si orienta nel quadro spazio – temporale con confusioni e incertezze.	Si esprime con un linguaggio approssimativo frammentario e non coerentemente organizzato; usa la terminologia specifica della disciplina in modo mnemonico.	Non risponde in modo del tutto pertinente o completo ai nessi ai concetti e alle relazioni.	Non sa utilizzare le conoscenze perché approssimative, frammentarie e non coerentemente organizzate.
4	Non colloca correttamente i fenomeni nello spazio e nel tempo.	Si esprime con un linguaggio improprio e con errori; usa la terminologia specifica della disciplina in maniera disorganica e confusa.	Carenze concettuali.	Le conoscenze sono poche o pesantemente errate.